Report analisi statica basica malware

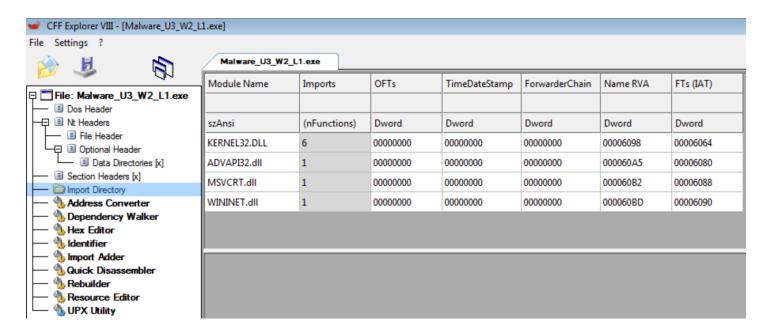
Traccia

Traccia: Esercizio Analisi statica Con riferimento al file eseguibile contenuto nella cartella **«Esercizio_Pratico_U3_W2_L1»** presente sul Desktop della vostra macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- indicare le librerie importate dal malware, fornendo una descrizione per ognuna di esse
- indicare le sezioni di cui si compone il malware, fornendo una descrizione per ognuna di essa
- aggiungere una considerazione finale sul malware in analisi in base alle informazioni raccolte

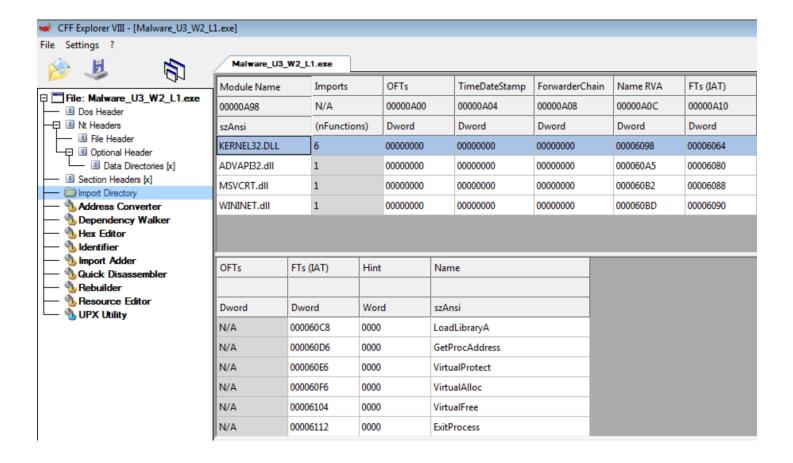
Svolgimento traccia 1

L'immagine mostra la tabella delle importazioni del file eseguibile, evidenziando le librerie DLL (Dynamic Link Library) che il malware carica e utilizza. Ecco una spiegazione delle librerie elencate:



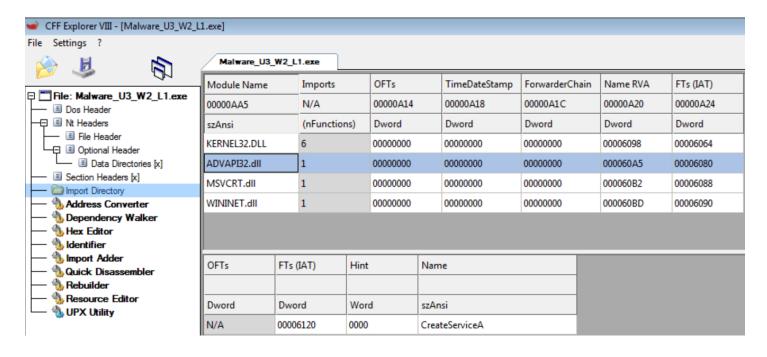
KERNEL32.DLL:

Questa è una delle librerie più fondamentali di Windows e contiene funzioni per la gestione della memoria, dei file, dei processi e dei thread, oltre a molte altre funzioni di sistema di basso livello. Il fatto che il malware importi funzioni da questa libreria suggerisce che potrebbe voler manipolare file, gestire processi o eseguire altre operazioni di sistema.



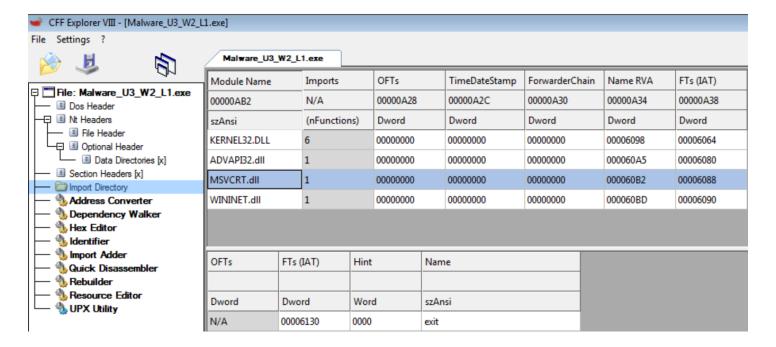
ADVAPI32.dll:

La libreria ADVAPI32 contiene funzioni avanzate API di Windows, molte delle quali sono legate alla gestione della sicurezza e delle operazioni del registro. Importare funzioni da questa libreria può indicare che il malware cerca di accedere o modificare voci del registro di sistema o gestire i privilegi e le autorizzazioni degli utenti.



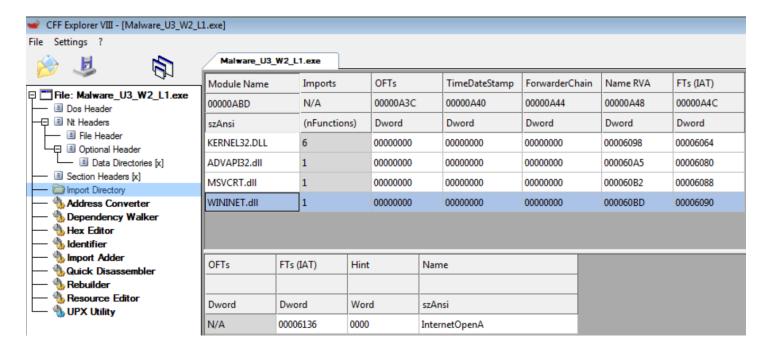
MSVCRT.dll:

Questa libreria è parte del Microsoft Visual C++ Runtime e contiene funzioni di base per la gestione di input/output, stringhe, gestione della memoria e altre operazioni standard in C. Il malware potrebbe usare funzioni da questa libreria per operazioni di calcolo e gestione dei dati.



WININET.dll:

WININET è una libreria di Windows che offre funzioni per l'accesso a Internet, inclusi protocolli come HTTP e FTP. L'importazione di questa libreria è spesso un indicatore che il malware potrebbe tentare di comunicare con server remoti, scaricare o caricare dati, o svolgere altre attività di rete.



Interpretazione

L'uso di queste librerie suggerisce che il malware potrebbe essere progettato per eseguire una serie di operazioni, tra cui:

manipolazione di file e processi (KERNEL32.DLL)

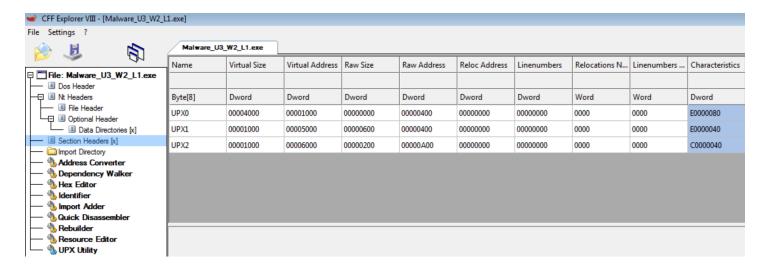
effettuare modifiche al registro di sistema o gestione delle autorizzazioni (ADVAPI32.dll)

comunicazioni di rete (WININET.dll)

operazioni generali di calcolo e gestione dei dati (MSVCRT.dll)

Svolgimento traccia 2

L'immagine mostra una schermata del software **CFF Explorer**, utilizzato per analizzare i file eseguibili di Windows. Nella parte visibile, vediamo la sezione **"Section Headers"**, che contiene informazioni sulle varie sezioni di un eseguibile. Le sezioni indicate sono "UPX0", "UPX1" e "UPX2".



Ecco una spiegazione delle sezioni indicate:

UPX0, UPX1, UPX2: Queste sezioni sono etichettate con il prefisso "UPX", che suggerisce che il file è stato compresso utilizzando UPX (Ultimate Packer for eXecutables). **UPX** è un compressore di eseguibili che riduce le dimensioni del file, rendendolo più difficile da analizzare senza decomprimerlo.

UPX0: Tipicamente contiene il codice compresso del programma.

UPX1: Di solito è la sezione che contiene l'originale (non compresso) del programma.

UPX2: Può essere utilizzata per dati o codice aggiuntivi.

Virtual Size: Indica la dimensione della sezione in memoria quando il file viene caricato. Spesso è più grande della dimensione fisica su disco a causa di allineamenti o dati non compressi.

Virtual Address: Questo è l'indirizzo in memoria in cui la sezione sarà caricata.

Raw Size: La dimensione della sezione nel file su disco.

Raw Address: Indica dove inizia la sezione all'interno del file su disco.

Reloc Address e Linenumbers: Questi campi non contengono informazioni significative in questo contesto, spesso sono zero per file compressi o protetti.

Considerazioni finali

Dalle scansioni effettuate in precedenza, è possibile dedurre che il malware in questione stia utilizzando delle librerie e delle funzioni per connettersi ad internet e scaricare altri malware che andranno ad intacchare il sistema operativo e le locazioni della memoria.